

## LO IAL DI UDINE PARLA IN FRIULANO GRAZIE ALL'ARLEF

*Prosegue la collaborazione per l'insegnamento curricolare del friulano e una progettualità didattica a 360 gradi. Al centralino telefonico un brano musicale in friulano firmato Ryuu e Dj Tubet*

**Prosegue e si arricchisce, anche durante l'anno scolastico 2015-2016, la fruttuosa e innovativa collaborazione tra l'ARLeF e lo Ial di Udine.** Una collaborazione che, nello scorso anno scolastico, ha coinvolto tutti gli studenti in un percorso d'insegnamento curricolare della lingua friulana con un alto tasso di gradimento tra i ragazzi iscritti alle classi dei corsi professionali. Lo Ial, inoltre, ha pure deciso di apporre la segnaletica bilingue (friulano/italiano) in tutto l'edificio scolastico, internamente ed esternamente.

*«Dopo la fase sperimentale – spiega il presidente dell'Agenzia, Lorenzo Fabbro –, si rafforza la collaborazione fra ARLeF e Ial e, quindi, la presenza della lingua friulana all'interno della scuola; una presenza che dà buoni frutti e trova conferma non solo nella didattica e nel bilinguismo visivo e sonoro, ma anche in progetti moderni e fortemente innovativi quali "Cree\_Ative"».*

Infatti, allo Ial cresce costantemente l'attenzione riservata all'uso quotidiano del friulano e sono già state approntate altre novità. Da alcuni giorni, a esempio, è attiva la **risposta automatica del centralino in versione bilingue**. Gli utenti che telefonano alla scuola, dunque, ricevono il saluto e le informazioni sugli orari di apertura, oltre che in italiano, anche in friulano e, chi deve rimanere in attesa per qualche attimo, può ascoltare **un pezzo musicale di Ryuu e DJ Tubet**, due famosi rapper friulani, quest'ultimo già conosciuto nel progetto didattico dai ragazzi dello Ial. Il brano dal titolo *Jessî* (Uscire) parla dell'uscire metaforicamente dai propri schemi, dalle proprie prigioni che, nel caso dello Ial, può realizzarsi accostandosi a un nuovo percorso di formazione e di costruzione di un itinerario di vita autentica. La parola *Jessî*, cantata, può anche giocare sul doppio significato di "essere" e di "uscire": conoscersi, definirsi, affermarsi, ma anche uscire, liberarsi, fare un percorso per valorizzare la propria unicità di donne e di uomini. Durante la chiusura estiva, pure il messaggio automatico della posta elettronica sarà bilingue.

Inoltre, la collaborazione fra ARLeF e Ial si amplia ulteriormente non solo nell'inserire il friulano in numerose azioni comunicative della scuola, ma si sta concentrando su un progetto assai innovativo: **Cree\_Ative, finalizzato alla realizzazione di una stampante 3D tutta friulana e in friulano, a cura del FabLab di Udine**. Una prima anticipazione delle caratteristiche del progetto, che abbina divulgazione tecnologica e diffusione della lingua friulana, avrà luogo il 17 agosto, nel corso di Avostanis, ai Colonos di Villacaccia di Lestizza, dove la stampante è stata inserita fra i progetti più innovativi in corso d'opera.

Udine 3 agosto 2015

<<<<<<<<<<<<